



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Al 31/12/2015: Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 942.519.617 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 23/4/2016)

Comunicato Stampa

Lettera agli oltre 184.000 Soci della Banca Popolare di Sondrio

Concluso il primo semestre dell'anno, la Banca Popolare di Sondrio invia ai propri Soci, attualmente oltre 184.000, e agli "Amici" la consueta lettera di metà anno che viene allegata al presente Comunicato.

Contatti societari: Paolo Lorenzini, responsabile ufficio relazioni esterne, telefono 0342.528.212, e-mail "paolo.lorenzini@popso.it". Indirizzo internet aziendale "www.popso.it".

Sondrio, 19 luglio 2016



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - Fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 SONDRIO SO - piazza Garibaldi, 16
Tel. 0342 528 111 - Fax 0342 528 204 - Indirizzo Internet: <http://www.popsi.it>

146^o ESERCIZIO

Sondrio, luglio 2016

Agli oltre 184.000 nostri Soci

Egregio Socio, caro Amico,

Il fenomeno del terrorismo, con il quale, volenti o nolenti, bisogna convivere, anche nella prima metà del corrente anno è riapparso, con il suo lugubre carico di morte, ferimenti e distruzioni. Il proseguimento delle guerre in Siria, nell'area subsahariana e in Libia, quest'ultima a due passi dall'Italia, ha innescato un esodo biblico di profughi verso l'Europa, un'Europa smarrita e debole nelle decisioni. La crisi della Grecia, riacutizzatasi, e un diffuso antieuropeismo hanno concorso ad aggiungere insicurezza a insicurezza. Ma quel che più occupa e preoccupa quanto a incertezze e a incognite è l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, voluta dai britannici con il referendum del 23 giugno 2016, data cruciale entrata nella storia.

Il ciclo economico internazionale del semestre appena ultimato ha evidenziato, nei principali Paesi avanzati, un certo risveglio, anche se non molto marcato, influenzato negativamente dal rallentamento produttivo dei Paesi emergenti, in primis la Cina. L'appeal delle Borse mondiali è andato viepiù scemando.

A marzo la Banca Centrale Europea ha messo in campo energiche iniziative a contrasto dell'insufficiente ripresa economica del Vecchio Continente. L'inflazione si è mantenuta eccessivamente bassa, in taluni casi vicina alla temuta deflazione o addirittura sconfinata in essa, anche se per poco tempo. Tra le misure adottate dalla BCE vi sono l'ampliamento del QE – Quantitative Easing per acquisto di titoli sovrani dell'eurozona e altresì di bond societari; il taglio del tasso principale di rifinanziamento, portato a zero; altri provvedimenti assunti con determinazione, confidando in tempestivi provvedimenti dei Governi, volti a imprimere al più presto un cambio di rotta.

In Italia l'economia del periodo è leggermente migliorata, ma ha continuato a denotare elementi di fragilità. L'importante settore delle costruzioni ha interrotto la fase recessiva, mentre la disoccupazione è rimasta elevata, anche se è un po' regredita. Il tutto pare si stia finalmente mettendo in moto, sia pure con passi incerti e ancora troppo corti.

Veniamo alla Banca Popolare di Sondrio, della quale piace preliminarmente ricordare l'assemblea annuale del 23 aprile scorso, svoltasi a Bormio, che con una presenza di circa 4.700 soci ha approvato il buon bilancio dell'esercizio 2015, il cui utile di euro 100,064 milioni (+2,58% sull'anno prima), frutto della sola attività ordinaria, ha consentito la distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,070 euro (+17%).

Lo scenario internazionale e quello nazionale, sopra ricordati, si sono riflessi anche sul lavoro di questa Popolare e hanno influito sui dati di periodo, con ripercussioni sulla redditività. Ciò nonostante, anticipiamo la notizia del conseguimento di risultati positivi, frutto di un'intensa attività della struttura, impegnata sul fronte del credito e dei servizi, ripagata in fiducia: ne è testimonianza l'evoluzione delle masse. Il comparto dei mutui si è leggermente ravvivato. La qualità dei crediti è migliorata e quelli deteriorati sono in decelerazione.

Siamo dentro una nuova realtà, per cui dobbiamo aguzzare la vista nelle scelte e nei programmi, nella ferma convinzione che è necessario e doveroso continuare a privilegiare l'economia reale e la funzione, che ci è propria, di motore dello sviluppo: è quanto questa banca cerca di svolgere al meglio. Coniughiamo tradizione e innovazione, avvantaggiati dall'evoluzione tecnologica. Arricchiamo costantemente sia l'offerta di prodotti e servizi e sia le modalità di accesso da parte della clientela: allo sportello fisico si affianca sempre più quello virtuale, in una logica di complementarità. Le numerose possibilità di interagire "on-line" con la banca – Scigno Internet Banking e GoBanking per la controllata elvetica – consentono di soddisfare al meglio, ora pure tramite Apple Watch, le esigenze e le preferenze di ognuno, senza limitazioni di spazio e di tempo.

I giudizi delle agenzie di rating Fitch Ratings e Dagong Europe sono stati lusinghieri, ma quel che più importa è la fiducia nella Popolare di Sondrio da parte dei suoi oltre 184mila Soci, tanti dei quali sono anche Clienti e, proprio per questo, contribuiscono in concreto al procedere aziendale.

Il quotidiano economico Milano Finanza - che negli anni passati ci ha attribuito più volte il riconoscimento "Creatori di Valore" -, nell'ambito di "Milano Finanza Global Awards 2016" ci ha assegnato il prestigioso "Premio Guido Carli/Lombard", quale miglior banca italiana per la promozione dello spirito mutualistico. È lo spirito che abbiamo applicato pure nel periodo in esame, ottenendo il consenso delle famiglie e dell'imprenditoria in tutte le località dove siamo presenti da tempo e anche in quelle di recente insediamento.

Per l'autunno sarà convocata un'assemblea straordinaria, al fine di poter procedere alla trasformazione di questa Popolare in s.p.a., in ottemperanza alle norme di legge in materia, introdotte nel recente passato. Ci stiamo preparando scrupolosamente all'inevitabile passaggio, senza nulla lasciare al caso. Circa l'operatività, la Popolare di Sondrio intende proseguire nel suo sperimentato percorso di crescita, evitando di intraprendere strade dai contorni incerti, forte dell'appagante esperienza del passato e con lo sguardo volto al futuro. Sarà così possibile gestire il cambiamento, assistere la clientela con il consueto spirito di servizio e cogliere le opportunità che l'evoluzione del contesto porta con sé. Pure quest'anno sono alle viste nuove aperture di filiali. Attualmente le nostre dipendenze sono 332, alle quali si aggiungono i numerosi sportelli di tesoreria, i tanti uffici di rappresentanza e desk all'estero e, a livello di Gruppo, le 22 filiali più lo sportello virtuale Direct Banking della controllata BPS (SUISSE) SA.

Abbiamo aderito al Fondo Atlante, nuovo strumento creato - stante la situazione dei mercati finanziari - per eventualmente assicurare il successo degli aumenti di capitale di talune banche con stringente necessità di patrimonializzazione e per contribuire alla soluzione dell'annoso problema dei crediti in sofferenza.

Giova rammentare il rinnovo dell'accordo di collaborazione con Promos, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano per le attività internazionali a favore delle piccole e medie imprese, che da anni ci consente di assistere da vicino le aziende lombarde all'estero nelle varie nazioni, anche oltreoceano, dove tale soggetto camerale organizza ed esercita la propria attività. Sono state promosse dal nostro Servizio internazionale diverse iniziative - seminari e incontri - a favore delle imprese interessate a operare fuori dall'Italia. Il Servizio commerciale ha messo in campo nuovi prodotti di Arca SGR e di Arca Vita. In sintesi, tutti gli Uffici e i Servizi, ciascuno nel proprio ambito, si sono spesi con impegno e metodo.

È risaputo come la Banca Popolare di Sondrio sia particolarmente attenta alla cultura, quale corollario della propria azione a favore della comunità, e cerchi di privilegiare la qualità sulla quantità. È ciò che è avvenuto pure nel semestre scorso.

Piace innanzitutto ricordare il Notiziario, nel cui primo numero dell'anno, quello cioè di aprile, sono state tra l'altro riportate alcune testimonianze sul compianto presidente onorario della banca, cavaliere del lavoro Piero Melazzini: di lui è tratteggiato un ampio, significativo profilo. Meritano inoltre menzione la rubrica dedicata al Giubileo straordinario della Misericordia, voluto da Papa Francesco, e il saggio sul compianto Ministro delle Finanze degli anni Cinquanta, il valtellinese Ezio Vanoni, homo faber della "perequazione tributaria", nel sessantesimo della sua scomparsa.

In occasione dell'assemblea ordinaria annuale, è stata allestita all'interno del Pentagono, che da anni ci ospita, un'interessante mostra culturale, nella quale, tra l'altro, si sono potuti visionare antichi documenti riguardanti i primi passi di questa Cooperativa Popolare.

Come da tradizione, abbiamo arricchito i fascicoli di bilancio nostro e della controllata elvetica - esercizio 2015 - con uno spaccato letterario: il Resoconto della Capogruppo è stato abbellito con un servizio incentrato sull'artista Bartolomeo Pinelli (1781-1835), noto illustratore dei Promessi Sposi; nella Relazione di bilancio della BPS (SUISSE) SA è stata inserita una monografia sul docente e pedagogista svizzero di origine italiana Johann Heinrich Pestalozzi, vissuto a cavallo tra il XVIII e il XIX Secolo.

Studenti, liberi professionisti, pensionati, amanti della cultura in genere hanno frequentato in buon numero la biblioteca di nostra proprietà, intitolata a Luigi Credaro, il cui motto "biblioteca per l'economia e il territorio" ne riassume le finalità costitutive.

Egregio Socio, caro Amico,

è da poco iniziata l'estate, periodo in cui si è invogliati a sospendere le normali attività e a dedicare del tempo allo svago, per poi riprendere il lavoro e le incombenze quotidiane con forze ritemperate e rinnovato entusiasmo.

Confidiamo che il contesto globale, di cui facciamo parte, abbia a ritrovare il necessario equilibrio, indispensabile presupposto per un percorso di crescita sostenibile.

Le località turistiche si stanno vivacizzando e si riempiranno di villeggianti, almeno questo è l'auspicio. Va da sé che, dove siamo presenti con sportelli, ci terremo volentieri a completa disposizione di chi vorrà avvalersi dei nostri servizi in loco. Anche nell'era digitale, il piacere di conoscere e farsi conoscere mantiene il suo valore.

A tutti va il vivo ringraziamento per la fiducia accordataci, con l'intesa che questa Popolare farà la propria parte per sempre corrispondere appieno alle aspettative di ognuno.

Con un arrivederci a Bormio in autunno per l'accennata assemblea straordinaria, riguardante il passaggio alla nuova forma societaria, e di cui, a tempo debito, daremo l'informativa del caso, auguriamo buona estate e porgiamo cordiali saluti.

*Il Consigliere Delegato e Direttore Generale
(Mario Alberto Pedranzini)*



*Il Presidente
(Francesco Venosta)*

